



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

### TRASLOCO DELLE ATTREZZATURE, DEGLI ARREDI E DEGLI ACCESSORI DEI LABORATORI DIDATTICI E DI RICERCA DEI DIPARTIMENTI

- *CHIMICA via San Giacomo 5,7,11*
- *CHIMICA via Selmi 2*
- *CHIMICA INDUSTRIALE viale Risorgimento 4*
- *FARMACIA E BIOTECNOLOGIE via S. Donato 19 (lab didattici Bodoniana)*

**ALLA NUOVA SEDE DEL NAVILE**

**CPV: 98392000-7 Servizi di trasloco**

**F.to Responsabile Unico del Procedimento**  
**Dott. Pierluigi Monari**

**Il documento in originale, approvato con provvedimento Rep. n. 203/2020, Prot. n. 1924 del 06/11/2020, è conservato agli atti presso il Dipartimento di Chimica industriale "Toso Montanari" – CHIMIND.**



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

**Indice**

Art. 1 - Premessa .....	3
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento .....	3
Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione .....	4
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER.....	6
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.....	6
Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto.....	6
Art. 5.2 – Suddivisione in lotti.....	8
Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto.....	8
Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto.....	8
Art. 5.5 – D.U.V.R.I. ....	9
Art. 5.5 – Determinazione del valore contratto (fase certa dell'appalto).....	9
Art. 6 – Copertura finanziaria.....	10
Art. 7 – Procedura di affidamento .....	10
Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici .....	10
Art. 9 Criterio di aggiudicazione .....	12
Art. 9.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	12
Art. 9.2 Calcolo del punteggio dell'offerta tecnica .....	19
Art. 9.3 Calcolo del punteggio dell'offerta economica .....	20
Art. 10 - Modalità di presentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.....	20
Art. 11 – Sopralluogo obbligatorio.....	21
Art. 12 – Pagamenti e fatturazione .....	22
Art. 13 – Penali.....	23
Art. 14 – Accordo di riservatezza.....	25
Art. 15 – Contributo ANAC .....	25
Art. 16 – Ruoli.....	25



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

**Art. 1 - Premessa**

L'affidamento ha ad oggetto il "Trasloco delle attrezzature, arredi, ed accessori dei laboratori didattici e di ricerca dei Dipartimenti presso il Nuovo Distretto Universitario Navile dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna" ed è finalizzato a completare il nuovo plesso universitario per consentire lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca delle strutture universitarie.

Le strutture coinvolte sono:

- Dipartimento Chimica industriale "Toso Montanari" – CHIMIND;
- Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" – CHIM;
- Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie – FaBiT.

Il CUI (codice unico intervento) nell'ambito della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Ateneo è S80007010376202000055.

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna [codice NUTS ITH55].

**Art. 2 – Quadro normativo di riferimento**

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento della fornitura sono regolati da:

- a) normativa di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- b) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) Legge 168/1989;
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori";
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente procedura;
- f) Decreto sulla "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna", emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- i) Normativa di settore;



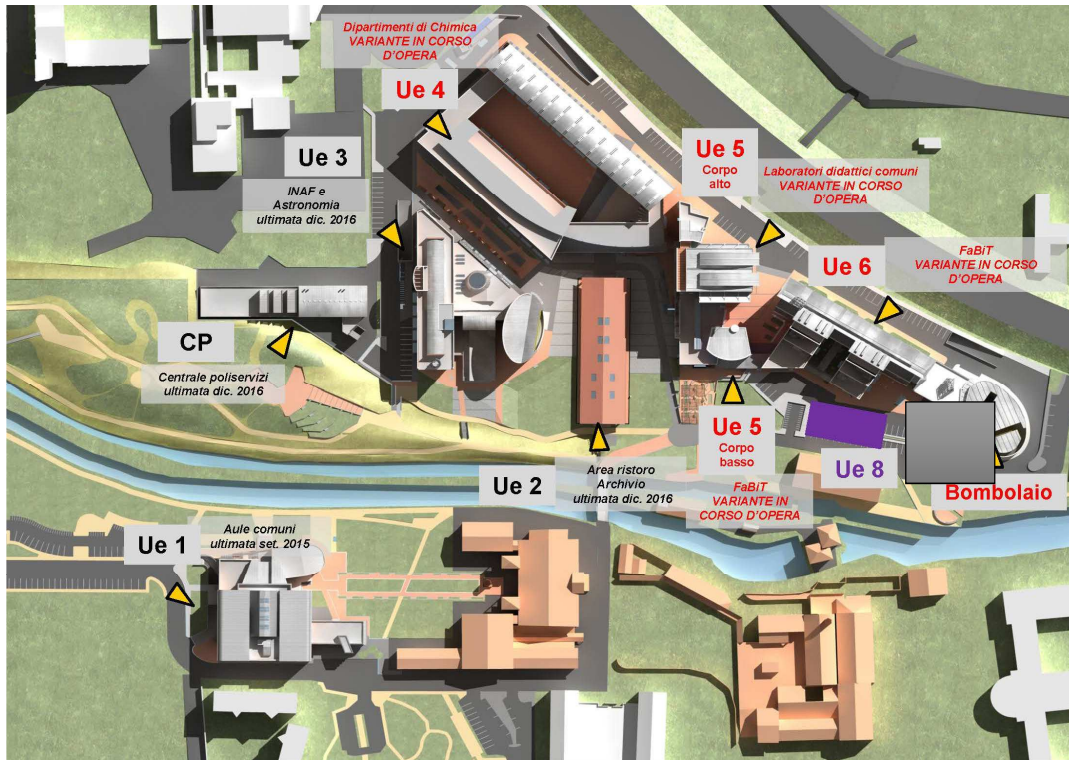
DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

- j) Norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, nonché in tutta la documentazione di gara;
- k) E, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

**Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione**

Il nuovo insediamento universitario interessa un'area della superficie complessiva di 84.675 mq collocata in parte a destra e in parte in sinistra del canale Navile, appena a valle del sostegno del Battiferro.

Il progetto dell'insediamento prevedeva, fra le altre cose, la realizzazione di sei fabbricati destinati ad accogliere gli studi e i laboratori di ricerca dei dipartimenti di CHIM, CHIMIND, FABIT e DIFA (sezione di Astronomia) e l'Osservatorio astronomico, oggi INAF, con relative strutture didattiche e servizi.



Con riferimento alla planimetria di progetto riportata, gli edifici che compongono l'insediamento dell'Università sono i seguenti:



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

- Ue1\_Nuovo edificio destinato ad aule didattiche comuni a tutti i Dipartimenti, sito in sinistra Navile;
- Ue2\_Ex Fornace Galotti;
- Ue3\_Nuovo edificio destinato ad ospitare l'Osservatorio Astronomico di Bologna, unitamente al Dipartimento del DIFA oltre ad un piano destinato alla didattica (aule, sale studio e biblioteca);
- Ue4\_Nuovo edificio destinato agli uffici e ai laboratori di ricerca dei Dipartimenti di CHIM e CHIMIND;
- Ue5\_Nuovo edificio destinato, dal piano secondo al piano settimo, ai laboratori didattici ad uso dei dip CHIM, CHIMIND e FABIT, mentre il piano terra e il primo piano agli uffici e ai laboratori di ricerca del FABIT;
- Ue6\_Nuovo edificio destinato agli uffici e ai laboratori di ricerca del FABIT;
- CP\_Edificio destinato alla centrale poliservizi.

**Gli edifici interessati dal trasloco sono l'unità edilizia 4, l'unità edilizia 5 e il Bombolaio. Si fornisce di seguito una breve descrizione delle Unità edilizie 4 e 5:**

a) Unità edilizia 4

Occupava il grande lotto trapezoidale che dal Piazzale del CNR si spinge verso Sud fino alla Piazza dell'Università, ed è delimitato a Est dalla "Prospettiva", a Ovest dal rilevato ferroviario. La sua edificazione è a carattere perimetrale con grande corte al centro allungata in direzione Nord Sud. I fronti Nord e Ovest sono porticati. All'estremità meridionale dell'edificio, al piano terra, vi sono le aule didattiche; il resto dell'edificio – che ha uno sviluppo imponente – ospita i Dipartimenti CHIM e CHIMIND, comprensivi di uffici amministrativi, studi per personale docente e tecnici e laboratorio di ricerca.

Attualmente l'unità non è ancora attiva, ma è in fase di ultimazione.

b) Unità edilizia 5

L'edificio dei Laboratori Didattici (Unità edilizia N 5), che ha il profilo di una torre incardinata su un basamento di due piani, fa da snodo tra il comparto Nord del nuovo insediamento universitario e quello Sud. L'edificio è dotato di un portico sul fianco Nord e Ovest, che comunica con il portichetto che si spinge fino agli insediamenti meridionali.

La torre è un edificio a otto piani. Al piano terra e al primo piano si trovano i locali del Dipartimento FABIT; i piani dal secondo al settimo sono occupati interamente dai laboratori didattici; l'ottavo piano è adibito a locale tecnico. I piani che ospitano i laboratori didattici, sono caratterizzati da un



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

ampio disimpegno con armadietti per gli studenti che introduce in un grande laboratorio dal quale si accede anche ai due locali destinati a uffici e a laboratori per i tecnici.

Attualmente l'unità non è ancora attiva, ma è in fase di ultimazione.

Essendo il nuovo plesso in corso di ultimazione, è necessario predisporre l'organizzazione del trasloco dei Dipartimenti che dovranno trasferirsi nei nuovi edifici.

#### **Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER**

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto della procedura non sono presenti in Convenzioni/Accordi quadro aggiudicati dalle suddette centrali.

#### **Art. 5 – Elementi essenziali del progetto**

Si illustrano di seguito gli elementi che contraddistinguono il progetto relativo al presente appalto.

##### **Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto**

L'oggetto del presente appalto è il trasloco dei laboratori didattici e di ricerca dei dipartimenti di:

- CHIMICA "G.Ciamician", via San Giacomo 5,7,11 (CHIM)
- CHIMICA "G.Ciamician", via Selmi 2 (CHIM)
- CHIMICA INDUSTRIALE "Toso Montanari", viale Risorgimento 4 (CHIMIND)
- FARMACIA E BIOTECNOLOGIE via S. Donato 19 (FABIT)

alla nuova sede del Navile, secondo le indicazioni fornite nel Capitolato tecnico e relativi allegati e nella restante documentazione di gara.

Gli allegati 1 e 2 del Capitolato tecnico contengono un elenco dei principali materiali e attrezzature da traslocare. I documenti a supporto del Capitolato tecnico A, B e C contengono un elenco delle bombole e dei reagenti al momento della redazione della documentazione di gara. L'Università consegnerà all'appaltatore una lista quanto più possibile aggiornata delle bombole e dei reagenti al momento dell'avvio del servizio.

In considerazione della particolarità del servizio che viene richiesto è indispensabile che il concorrente prenda visione dei laboratori che devono essere trasferiti, come specificato nel successivo art.11 "Sopralluogo obbligatorio".



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

In allegato alla presente Relazione tecnica vengono fornite le planimetrie (all. 1) dei locali di provenienza e di destinazione della strumentazione e del materiale da traslocare.

Il trasferimento dovrà essere effettuato secondo le fasi indicate nel Capitolato tecnico e relativi allegati, nel rispetto dei vincoli del cronoprogramma dell'esecuzione predisposto dalla Stazione appaltante, che potrà subire delle variazioni sulla base delle circostanze di fatto (andamento dei lavori nel cantiere in corso e dell'allestimento dei locali, situazioni ostative dovute al protrarsi dell'emergenza sanitaria) che si presenteranno a partire dal momento in cui verrà individuato l'aggiudicatario.

Per la puntuale individuazione dei compiti in capo al traslocatore e degli oneri che ne derivano si rimanda al Capitolato tecnico e relativi allegati.

Il programma del trasferimento dovrà essere effettuato in conformità a quanto previsto dettagliatamente nel Capitolato tecnico e nel cronoprogramma dell'esecuzione. In generale:

- l'avvio del trasloco dei laboratori didattici presso l'UE 5 avrà luogo presumibilmente a partire dal 1 giugno 2021. La data effettiva di avvio sarà comunicata dal DEC. **Ogni attività del servizio di trasloco dei laboratori didattici presso l'UE 5 dovrà essere completata inderogabilmente entro 60 giorni naturali e consecutivi, per consentire il regolare avvio delle lezioni per l'anno accademico 2021/2022, salvo cause di forza maggiore (ad es. un'impossibilità di completare il servizio per un aggravamento dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19). Nel caso in cui l'Università sia impossibilitata a consegnare i locali entro la data di avvio stimata del 1 giugno 2021 e l'appaltatore non sia in grado di concludere il trasloco dei laboratori didattici entro il 31 agosto 2021, il trasloco dei laboratori didattici verrà rinviato a partire presumibilmente dal 3 gennaio 2022. La data effettiva di avvio sarà comunicata dal DEC. In nessun caso, si potrà derogare sulla tempistica per ragioni imputabili all'appaltatore.**
- il trasloco dei laboratori di ricerca presso l'UE 4 potrà iniziare presumibilmente a partire dal 1 giugno 2021. La data effettiva di avvio sarà comunicata dal DEC. Il trasferimento dovrà essere effettuato seguendo la programmazione delle fasi da 1 a 8. Il trasloco dei laboratori di ricerca presso l'UE 4 dovrà essere ultimato in complessivi 240 giorni naturali dal verbale di avvio del servizio del DEC.



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

**Art. 5.2 – Suddivisione in lotti**

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione della necessità di individuare un unico operatore economico referente per l'esecuzione del servizio di trasloco, che possa tempestivamente rendere conto all'Università in merito a qualunque aspetto ad esso relativo, come ad es. gli stati di avanzamento e/o eventuali criticità riscontrate, a garanzia della buona riuscita del progetto, in considerazione della "delicatezza" delle attività che dovranno essere poste in essere durante l'espletamento del servizio, nonché della rilevanza strategica per l'Ateneo dell'avvio delle attività dei Dipartimenti coinvolti presso il complesso Navile entro i termini stabiliti nel Capitolato tecnico e relativi allegati.

**Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto**

Conformemente a quanto riportato nello Schema di Contratto, il contratto decorre dal giorno di avvio del servizio e avrà durata annuale.

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si riserva la facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 mediante comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento. In caso di mancata successiva stipulazione del Contratto l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle spese sostenute.

Non sono previsti il rinnovo e la proroga del Contratto.

L'Università si riserva la possibilità di chiedere l'esecuzione di ulteriori servizi secondo quanto indicato al successivo art. 5.4.1 e al paragrafo 13 del Capitolato tecnico.

**Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto**

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore massimo complessivo presunto dell'appalto è pari a € 1.035.000,00, al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge. Il valore complessivo del contratto (parte certa) è pari ad euro 900.000,00, al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge. L'importo a base di gara, pari ad € 896.944,00 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.056,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato di circa € 600.419,20 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- numero di personale potenzialmente impiegato, numero di ore stimato per le attività di smontaggio, imballo e messa in sicurezza del materiale da trasportare, trasporto (incluso quello al





DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

piano), disimballo, rimontaggio, installazione e collaudo ove richiesto, CCNL di settore e livello (come riportati nella tabella sottostante);

- costi medi orari, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi.

N. personale impiegato	CCNL utilizzato	Livello	Ore
1	Terziario, distribuzione e servizi	Q	14.080
4	Terziario, distribuzione e servizi	II	9600
4	Terziario, distribuzione e servizi	III	960
1	Terziario, distribuzione e servizi	V	960

**Art. 5.4.1 Opzioni (parte incerta)**

L'Università si riserva la possibilità di chiedere l'esecuzione di ulteriori servizi, secondo quanto indicato al paragrafo 13 del Capitolato tecnico, per un valore massimo complessivo pari ad euro 135.000,00, iva esclusa.

**Art. 5.5 – D.U.V.R.I.**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (Allegato 2), contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 2, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari ad € 3.056,00.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

**Art. 5.5 – Determinazione del valore contratto (fase certa dell'appalto)**

Il valore del contratto è stato determinato sulla base dell'analisi dell'andamento del mercato, tenuto anche conto del costo del personale potenzialmente impiegato nell'appalto.



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

**Art. 6 – Copertura finanziaria**

La spesa troverà copertura sul fondo TRASLOCO\_NAVILE, voce co.an CA.EC.02.08, di cui è titolare il Direttore del Dipartimento di Chimica industriale “Toso Montanari” - CHIMIND, Prof. Fabrizio Cavani.

I costi a carico dell’Ateneo per il contributo di gara all’Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n 1174 del 19 dicembre 2018), pari a 375,00 euro, non sono dovuti per effetto di quanto previsto dall’art. 65 del D.L n. 34 del 19 maggio 2020.

**Art. 7 – Procedura di affidamento**

Il RUP propone l’affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 del D.lgs. 50/2016, che verrà espletata tramite gara telematica.

**Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici**

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

- 1) **Requisiti di ordine generale:** sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- 2) **Requisiti di idoneità professionale** di cui all’art. 83, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
  - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell’Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).
  - se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all’allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Inoltre, al fine di assicurare una maggiore affidabilità dei concorrenti e, in definitiva, dell’aggiudicatario ma, soprattutto, una maggiore garanzia di esperienza e adeguatezza, quanto mai necessarie per il servizio in oggetto, si richiedono i seguenti requisiti:

- 3) **Requisiti di capacità economica e finanziaria** ex art. 83, comma 5, D.Lgs. 50/2016, ossia un fatturato minimo globale annuo medio di importo non inferiore ad € 1.000.000, IVA esclusa, calcolato sugli ultimi 3 esercizi disponibili.



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

4) **Requisiti di capacità tecnica e professionale** ex art. 83, comma 6, D.Lgs. 50/2016. Si richiede che i concorrenti abbiano già svolto servizi analoghi, vale a dire che abbiano già organizzato, gestito e svolto, nella finestra temporale che va dal 1 gennaio 2017 ed entro la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, dei traslochi di strumentazione e apparecchiature scientifiche complesse e laboratori scientifici di tipo chimico farmaceutico (come ad es. impianti pilota per attività di ricerca scientifica), presso enti pubblici o privati, di dimensioni ed importo di cui, alternativamente:

- almeno n. 1 trasloco di importo almeno pari a 250.000,00 euro;
- oppure*
- almeno n. 3 traslochi di importo almeno pari a 80.000,00 euro.

Si prende in considerazione un periodo più ampio rispetto all'ultimo triennio, al fine di assicurare un livello adeguato di concorrenza, tenuto conto:

- dell'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti;
- della situazione venutasi a creare nel mercato dei servizi a seguito della crisi pandemica legata al COVID-19 nel corso del 2020, che in diversi settori può aver limitato la capacità delle imprese di eseguire e/o portare a termine i servizi.

Si precisa, altresì, che la richiesta di aver espletato gli specifici servizi indicati è giustificata dalla necessità di individuare l'aggiudicatario che, anche in ragione degli specifici servizi già svolti in passato, sia meglio in grado di eseguire correttamente il servizio, tenuto conto della complessità del servizio da eseguire, correlata:

- alla quantità, all'eterogeneità e alla natura dei materiali e strumenti da traslocare (attrezzature scientifiche complesse e delicate, materiali pericolosi, quali ad es., i reagenti, ecc.);
- alla molteplicità degli attori e delle strutture coinvolte.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i., i concorrenti devono indicare l'elenco dei principali servizi eseguiti, analoghi a quelli del progetto, con la descrizione di:

- esatto oggetto del servizio (i concorrenti dovranno fornire tutte le informazioni utili attraverso cui la stazione appaltante sia possibile evincere in modo chiaro e immediato i tipi di servizi eseguiti);
- importo di ciascun servizio;
- nominativo, riferimenti, tipologia del committente (soggetto pubblico o privato);
- date di ciascun servizio.



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

**Art. 9 Criterio di aggiudicazione**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

<b>OFFERTA</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Offerta tecnica	90 punti
Offerta economica	10 punti
<b>Punteggio totale</b>	<b>100 punti</b>

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

**Art. 9.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica**

Il RUP propone di attribuire il punteggio dell'offerta tecnica sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Punti max" vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi attribuiti mediante un giudizio della commissione, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione indicati all'interno della tabella.

<b>PUNTEGGIO TECNICO (MASSIMO PUNTI 90)</b>		
<b>A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>		
<b>Sub criteri di valutazione</b>	<b>Punti max</b>	<b>Criteri motivazionali</b>
<b>A1. Modalità di organizzazione del servizio</b>	<b>25</b>	Il concorrente dovrà descrivere: - Pianificazione, logistica e cronoprogramma delle singole fasi dell'esecuzione, al fine di agevolare l'attività del personale dell'Università coinvolto nella predisposizione del trasloco.



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Modalità operative (ad es. etichettatura, tracciatura del materiale, trattamento attrezzature e materiali fragile, ecc.)</li><li>- Modalità di gestione dei rischi interferenziali, considerato che durante l'espletamento del servizio di Trasloco, all'interno degli edifici di partenza continueranno ad essere svolte le ordinarie attività dei Dipartimenti (ad es. Macchinari accesi, persone in transito, ecc.), essendo il servizio organizzato in fasi successive; nel nuovo insediamento potranno infatti essere ancora presenti le ditte incaricate dall'Università per l'allestimento della struttura, e laboratori già in funzione con relativo personale dell'Università.</li></ul> <p>Si valuterà: Chiarezza, efficacia, completezza della proposta; ordine e compattezza del cronoprogramma dell'esecuzione proposto, con riferimento a soluzioni che consentano di completare nel minor tempo possibile il trasferimento di ciascun laboratorio; riduzione della tempistica di esecuzione delle singole fasi; utilizzo di attrezzature speciali e tecnologie innovative, volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di efficacia e controllo della qualità delle prestazioni erogate.</p> <p>Le modalità organizzative proposte dovranno tenere conto della contemporaneità nell'esecuzione del trasloco dei laboratori didattici e di ricerca, qualora in particolare vi siano le condizioni per l'Ateneo di avviare il trasloco dei laboratori didattici entro i tempi stimati.</p> <p>A tal proposito, il concorrente potrà anche formulare modalità organizzative differenti, tenuto conto dei due scenari relativi al trasloco dei laboratori didattici (avvio ipotizzato a partire dal 1 giugno 2021, oppure avvio a partire da gennaio 2022), di cui al par. 12 del Capitolato tecnico.</p>
--	--



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

<p><b>A2.                    Struttura organizzativa che si intende dedicare alla gestione del servizio</b></p>	<p><b>10</b></p>	<p>Il concorrente dovrà fornire una descrizione dettagliata della struttura organizzativa che intende dedicare all'esecuzione del servizio.</p> <p>Sarà valutata l'efficacia della struttura organizzativa proposta in funzione dei compiti e dei livelli di responsabilità delle figure coinvolte, al fine di garantire flessibilità, continuità nello svolgimento del servizio e tempestività nell'affrontare eventuali situazioni di emergenza e imprevisti.</p> <p>Verrà altresì valutato il curriculum del referente del servizio, con particolare riferimento ad elementi quali l'esperienza professionale maturata nell'ambito di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto.</p> <p>Il concorrente dovrà fornire un elenco dei servizi analoghi in cui il referente del servizio ha maturato l'esperienza professionale, indicando altresì i soggetti committenti.</p>
---	------------------	--



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

<b>A3. Organizzazione del lavoro, procedure di coordinamento e controllo all'interno della struttura organizzativa dedicata alla gestione del servizio</b>	<b>15</b>	<p>L'offerente dovrà descrivere nel dettaglio le modalità di gestione delle risorse umane dedicate alla gestione del servizio, illustrando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le strategie per ovviare alle assenze di personale per ferie, malattie, riposi, al fine di garantire la continuità nell'erogazione del servizio e la flessibilità organizzativa, nonché per garantire la gestione di interventi in simultanea su più plessi, secondo l'articolazione territoriale della Stazione Appaltante;</li><li>- le procedure di coordinamento (verticale ed orizzontale) tra le diverse figure professionali impiegate nell'esecuzione del servizio, al fine di garantire l'ordinato ed efficiente svolgimento delle prestazioni;</li><li>- le procedure di controllo, finalizzate ad un'efficiente gestione del servizio con particolare riferimento alla periodicità e al tipo di verifiche qualitative ed organizzative previste, al fine di garantire la qualità del servizio.</li></ul>
--	-----------	---



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

<b>A.4</b> <b>Modalità</b> <b>di</b> <b>15</b> <b>tracciatura dei colli</b>		<p>Il concorrente dovrà descrivere dettagliatamente la modalità di tracciatura dei colli che verrà adottata.</p> <p>La Commissione assegnerà il punteggio a ciascun concorrente valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- uso di tecnologie ICT per la gestione della tracciatura dei colli;</li><li>- la possibilità di accesso al sistema di tracciatura da parte dei vari soggetti coinvolti nel trasloco, siano essi appartenenti alla ditta esecutrice, che appartenenti all'Università (con particolare riferimento al RUP, al DEC e loro collaboratori);</li><li>- la facilità d'uso del sistema di tracciatura;</li><li>- la possibilità di individuare il contenuto di ogni singolo collo;</li><li>- la possibilità di individuare con immediatezza il luogo di partenza e di destinazione di ciascun collo e di monitorarne lo stato di avanzamento.</li></ul> <p>La Commissione, nella valutazione della soluzione proposta, valorizzerà positivamente i sistemi di tracciatura che minimizzano il rischio di perdita/smarrimento di materiale.</p>
<b>A.5</b> <b>Modalità</b> <b>di</b> <b>15</b> <b>rilevazione</b> <b>del</b> <b>ribaltamento,</b> <b>urto</b> <b>e</b> <b>inclinazione</b> <b>degli</b> <b>strumenti</b>		<p>Il concorrente dovrà descrivere dettagliatamente la modalità di rilevazione di ribaltamento, urto e inclinazione degli strumenti che verrà adottata, indicando altresì su quanti e quali tipi di strumenti verrà adottata la specifica tecnologia di rilevazione.</p> <p>La Commissione assegnerà il punteggio a ciascun concorrente valutando positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'uso di tecnologie ICT, anche con riferimento alla quantità e al tipo di strumentazione da traslocare su cui verranno adottate tali tecnologie;</li><li>- la possibilità di condividere le informazioni sugli eventi (ribaltamento, urto, inclinazione) tra i vari soggetti coinvolti nel trasloco, siano essi</li></ul>





DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

		<p>appartenenti alla ditta esecutrice, che appartenenti all'Università (con particolare riferimento al RUP, al DEC e loro collaboratori);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'immediatezza di rilevamento, il livello di dettaglio e di completezza delle informazioni acquisite.</li> </ul>
<b>B. MISURE PER FAVORIRE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>		
<b>Sub criteri di valutazione</b>	<b>Punti max</b>	<b>Criteri motivazionali</b>
<b>B1. Piano di prevenzione e gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio, con un focus sulle soluzioni per la riduzione dei rifiuti e sui tipi di imballaggi utilizzati</b>	<b>10</b>	<p>La Commissione valuterà il piano di Prevenzione e Gestione, (intese ai sensi dell'art. 183, lett. <i>m</i> ed <i>n</i>, del D.Lgs. 152/2006), dei rifiuti prodotti nel corso dell'esecuzione del servizio, proposto dal concorrente.</p> <p>La Commissione valuterà le offerte sulla base degli aspetti indicati di seguito, elencati in ordine gerarchico, partendo dal più rilevante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) riduzione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio;</li> <li>2) riutilizzo degli imballaggi in fase di esecuzione del servizio;</li> <li>3) uso, durante l'esecuzione del servizio, di imballaggi prodotti con materiale riciclato e/o di imballaggi riciclabili.</li> </ol> <p>Il concorrente, all'interno dell'offerta tecnica, dovrà pertanto descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il piano di prevenzione e gestione dei rifiuti;</li> <li>- le strategie/soluzioni che si intende adottare per la riduzione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio;</li> <li>- le strategie/soluzioni per il riutilizzo degli imballaggi usati nell'appalto;</li> </ul>



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

	<ul style="list-style-type: none"><li>- i tipi di imballaggi che verranno utilizzati.</li></ul> <p>Saranno valorizzate le offerte che garantiscono modalità di prevenzione e gestione volte a valorizzare le risorse impiegate negli interventi e la riduzione dell'impatto sull'ambiente, anche in termini di innovatività delle proposte, al fine di garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una minimizzazione dei rifiuti prodotti;</li><li>- una massimizzazione delle possibilità di riutilizzo degli imballaggi nel corso dell'esecuzione del servizio;</li><li>- una minimizzazione dell'impatto ambientale dei materiali utilizzati per imballare i beni da traslocare, valutando, sia l'uso di imballaggi prodotti con materiale riciclato sia la riciclabilità degli imballaggi.</li></ul> <p><i>Nel caso venga proposto l'utilizzo di imballaggi prodotti con materiale riciclato, si precisa che saranno conformi i prodotti rispondenti alla norma UNI EN 13432:2002 (Biodegradabili e compostabili), oppure provvisti di etichetta "FSC Riciclato" (oppure "FSC Recycled") o "Riciclato PEFC" (oppure "PEFC Recycled") con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di materiale riciclato (ad esempio ReMade in Italy o equivalenti) o di una dichiarazione sostitutiva ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità.</i></p>
--	--



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

**Art. 9.2 Calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

Il calcolo del punteggio avverrà attribuendo al singolo sub criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del coefficiente di cui sopra, terrà conto dei criteri motivazionali indicati nella precedente tabella.

A ciascun coefficiente compreso tra 0 e 1 corrisponde il relativo livello di valutazione come di seguito descritto:

Eccellente	1
Ottimo	0,9
Molto buono	0,8
Buono	0,7
Discreto	0,6
Più che sufficiente	0,5
Sufficiente	0,4
Quasi sufficiente	0,3
Insufficiente	0,2
Gravemente insufficiente	0,1
Non valutabile	0

Il coefficiente  $C_{(x)i}$  è determinato come media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta, da parte di tutti i commissari e per ciascun sub criterio.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti a ciascun sub criterio, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punti per ogni singolo sub criterio utilizzando la seguente formula:

$$P_i = CA.1i \times PA.1 + CA.2i \times PA.2 + \dots + Cni \times Pn$$

*Dove:*

$P_i$  = somma dei punteggi del concorrente *i*-esimo;



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

- $C_{A.1i}$  = coefficiente sub criterio di valutazione A.1, del concorrente *i*-esimo;  
 $C_{A.2i}$  = coefficiente sub criterio di valutazione A.2, del concorrente *i*-esimo;  
.....  
 $C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*-esimo;  
 $P_{A.1}$  = punteggio massimo teorico attribuibile al sub criterio di valutazione A.1;  
 $P_{A.2}$  = punteggio massimo teorico attribuibile al sub criterio di valutazione A.2;  
.....  
 $P_n$  = punteggio massimo teorico attribuibile al criterio di valutazione *n*.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari sub criteri, se nel singolo sub criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato: in tal caso, su ogni singolo sub criterio interessato la commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto, il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio totale attribuito all'Offerta Tecnica di ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punti assegnati per ciascun sub criterio a seguito della riparametrazione.

### Art. 9.3 Calcolo del punteggio dell'offerta economica

L'offerta economica verrà calcolata direttamente dal sistema con la formula "concava alla migliore offerta (interdipendente)" dove  $\alpha=0,5$ , come indicato di seguito:

$$PE = PE_{\max} \times \left( \frac{BA - P}{BA - P_{\min}} \right)^\alpha$$

Dove:

**PE** = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo

**PE<sub>max</sub>** = punti massimi attribuibili

**BA** = prezzo a base d'asta

**P** = prezzo offerto dal concorrente *i*-esimo

**P<sub>min</sub>** = prezzo più basso tra quelli offerti dai diversi concorrenti

### Art. 10 - Modalità di presentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

### **OFFERTA TECNICA**

L'aggiudicatario dovrà presentare una relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati dall'art. 9.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", nel rispetto delle caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico.

### **OFFERTA ECONOMICA**

L'Offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Prezzo offerto, sia in cifre che in lettere, indicando al massimo due cifre decimali.

Il prezzo offerto:

- non potrà essere pari a zero (0);
- dovrà essere riportato con IVA esclusa.

- b) Stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c) Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

- d) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

### **Art. 11 – Sopralluogo obbligatorio**

Tenuto conto della complessità del servizio da eseguire, correlata alla quantità e all'eterogeneità dei materiali e strumenti da traslocare e alla molteplicità delle strutture coinvolte, al fine di garantire una maggiore conoscenza dei luoghi e degli spazi in cui dovrà essere eseguito il servizio, il fornitore dovrà effettuare un sopralluogo obbligatorio presso i locali interessati.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata con un anticipo di almeno 5 (*cinque*) giorni mediante e-mail, indicando il nominativo e i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché numero di telefono e l'indirizzo e-mail presso cui ricevere ogni comunicazione inerente il sopralluogo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, previo appuntamento, almeno 10 (*dieci*) giorni prima dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da:



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

- Legale rappresentante o direttore tecnico della ditta, munito di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Un dipendente ovvero un collaboratore incaricato della ditta, munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dell'incaricato del sopralluogo.

La persona incaricata del sopralluogo potrà essere accompagnata nell'esecuzione dello stesso anche da altre persone che potranno effettuare rilievi fotografici (al solo fine di utilizzare tale materiale per la procedura in oggetto).

Si riporta di seguito il nominativo e i contatti del referente dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da contattare: Dott. Pierluigi Monari – e-mail: [pierluigi.monari@unibo.it](mailto:pierluigi.monari@unibo.it); tel. +39 051.2093676.

#### **Art. 12 – Pagamenti e fatturazione**

Nel corso dell'esecuzione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC):

- si accerterà delle prestazioni effettuate, in termini quantitativi e qualitativi, con riferimento agli standard minimi previsti dal Capitolato tecnico e alle eventuali condizioni migliorative indicate nell'Offerta tecnica;
- registrerà progressivamente tutti i fatti producenti spesa e, al completamento di ciascuna fase del trasferimento dei laboratori di ricerca e dei laboratori didattici, redigerà un SAL (stato avanzamento lavori) di fine fase, con attestazione della percentuale di avanzamento del servizio.

La percentuale di avanzamento sarà valutata come segue:

- ogni singola fase di trasferimento dei laboratori di ricerca presso l'UE 4 regolarmente eseguita sarà contabilizzata il 10% dell'importo contrattuale;
- l'intero trasferimento dei laboratori didattici presso l'UE 5 regolarmente eseguito sarà contabilizzato per il 20% dell'importo contrattuale.

**L'Università procederà al pagamento del corrispettivo**, sulla base della valutazione del raggiungimento degli obiettivi in termini di attività svolte, nel rispetto dei requisiti di qualità e tempi previsti dal Capitolato tecnico e dalle eventuali condizioni migliorative contenute nell'Offerta tecnica, **al raggiungimento di ciascun 20% dell'intera prestazione**, attestato dalla verifica di conformità del DEC, e previo rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

Il pagamento del corrispettivo verrà quindi effettuato in 5 soluzioni, come indicato di seguito:



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

- verrà effettuato 1 (*un*) pagamento a fronte del regolare completamento di due fasi di trasferimento dei laboratori di ricerca, per un totale di 4 (*quattro*) pagamenti (si precisa, a tal riguardo, che le fasi devono essere completate nell'ordine indicato all'interno del cronoprogramma dell'esecuzione predisposto dalla Stazione Appaltante);
- verrà effettuato 1 (*un*) unico pagamento a seguito del regolare completamento del trasloco dei laboratori didattici.

L'ultimo pagamento verrà effettuato a seguito della compilazione del certificato di ultimazione delle prestazioni e del conto finale da parte del DEC, nonché dell'ultimo certificato di pagamento da parte del RUP.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza verrà corrisposto con l'ultimo pagamento e dovrà essere indicato distintamente in fattura.

Le fatture dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013 ed intestate a "Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Dipartimento di Chimica industriale "Toso Montanari".

Le fatture oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- HBCFWV (codice univoco ufficio);
- CIG
- numero di Contratto.

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

### **Art. 13 – Penali**

L'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai tempi stabiliti nel Capitolato tecnico e alle eventuali condizioni migliorative indicate nell'Offerta tecnica, l'Università potrà applicare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo di 10 giorni solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi relativi al trasloco della strumentazione scientifica, di cui al paragrafo 3.1, lett. a) del Capitolato tecnico,



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

l'Università potrà applicare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi relativi al trasloco dei campioni chimici e biologici che necessitano di refrigerazione, di cui al paragrafo 3.1, lett. b) del Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi relativi al trasloco del reagentario, di cui al paragrafo 3.1, lett. c) del Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi relativi al trasloco delle bombole e ad altri materiali ricadenti nel Regolamento ADR, di cui al paragrafo 3.1, lett. d) del Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi relativi alla tracciabilità dei colli, l'Università potrà applicare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi relativi al trasloco della vetreria e dei consumabili vari presenti nei laboratori e dentro gli armadi e sotto-banchi, di cui al paragrafo 3.1, lett. e) del Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi relativi al trasloco delle cappe biologiche/glove box, di cui al paragrafo 3.1, lett. f) del Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato adempimento di tutte le altre prestazioni indicate nel Capitolato tecnico e differenti da quelle sopra elencate, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione. L'Università potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto.





DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE  
"TOSO MONTANARI"

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del servizio.

**Art. 14 – Accordo di riservatezza**

In considerazione delle attività di ricerca che si svolgono nei laboratori dei vari Dipartimenti, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere un accordo di riservatezza per quanto concerne la divulgazione di informazioni sui progetti, sulle strumentazioni, sull'impiantistica e su tutto quanto visibile nei suddetti laboratori.

**Art. 15 – Contributo ANAC**

Non è previsto alcun costo a carico dell'operatore economico a titolo di contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, per effetto di quanto previsto dall'art. 65 del D.L n. 34 del 19 maggio 2020.

**Art. 16 – Ruoli**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Pierluigi Monari, in servizio presso al Dipartimento di Chimica industriale "Toso Montanari" - CHIMIND.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dott. Stefano Grilli, in servizio presso il Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" – CHIM.

**ALLEGATI**

- 1) Planimetrie (serie di file B)
- 2) D.U.V.R.I